

PASTORALE GIOVANILE DIOCESI DI MOLFETTA – RUVO – GIOVINAZZO – TERLIZZI

PROGRAMMA della giornata a Loreto e Macerata

Domenica 22 ottobre 2017

- Partenza per Loreto: Ruvo: ore 4,45 (museo Jatta)
Terlizzi: ore 5,00 (Banco di Napoli)
Giovinazzo: ore 5,15 (san Domenico)
Molfetta: ore 5,30 (Carabinieri), ore 5,45 (Ospedale)
- Ore 10,30 circa: arrivo a Loreto. Visita alla Basilica, tempo per le confessioni e preghiera personale nella cappella dei Giovani
- Ore 11,30: santa messa in Basilica
- Ore 12,15: pranzo a sacco e tempo libero
- Ore 13,30: partenza per Macerata
- Ore 14,45-18,00: tempo libero per la visita al centro storico di Macerata. Chi vuole può prenotare la visita al museo Buonaccorsi e all’Arena Sferisterio (vedi scheda prenotazione).
- Ore 18,00: carosello dell’orologio astronomico di Macerata
- Ore 18,15: partenza per Molfetta
- Ore 23,15/30: previsto arrivo nelle 4 città della diocesi.



Costo a persona: **26€** da versare con la scheda di iscrizione entro e non oltre **mercoledì 18 ottobre**.
La quota comprende il viaggio A/R in Bus. Per la prenotazione dei musei vedi scheda di iscrizione.

COSA VISITEREMO? INFO NECESSARIE E QR CODE

SANTA CASA DI LORETO		
<p><i>“La Santa Casa di Loreto è il primo Santuario di portata internazionale dedicato alla Vergine e vero cuore mariano della cristianità”</i> (Giovanni Paolo II). Il Santuario di Loreto conserva infatti, secondo un'antica tradizione, oggi comprovata dalle ricerche storiche e archeologiche, la casa nazaretana della Madonna. La dimora terrena di Maria a Nazaret era costituita da due parti: da una Grotta scavata nella roccia, tuttora venerata nella basilica dell'Annunciazione a Nazaret, e da una camera in muratura antistante, composta da tre pareti di pietre poste a chiusura della grotta. Secondo la tradizione, nel 1291, quando i crociati furono espulsi definitivamente dalla Palestina, le pareti in muratura della casa della Madonna furono trasportate "per ministero angelico", prima in Illiria (Croazia) e poi a Loreto (10 dicembre 1294). Oggi, in base a nuove indicazioni documentali, ai risultati degli scavi archeologici a Nazaret e nel sottosuolo della Santa Casa (1962-65) e a studi filologici e iconografici, si va sempre più confermando l'ipotesi secondo cui le pietre della Santa Casa sono state trasportate a Loreto su nave, per iniziativa della nobile famiglia Angeli.</p>		
		
Loreto: una città, una storia, un santuario		

MACERATA

IL PALAZZO BUONACCORSI

Nel cuore della città sorge il settecentesco Palazzo voluto dalla famiglia Buonaccorsi completato nel 1718.

All'interno, l'ampio atrio pavimentato in legno di quercia, la loggia e i saloni decorati, i soffitti a cassettoni e le pitture di soggetto mitologico dell'appartamento nobile offrono alla vista dei visitatori preziosi momenti barocchi e rococò, il cui fasto raggiunge l'apice nel Salone dell'Eneide. Decorato nella volta a botte con le *Nozze di Bacco ed Arianna* da Michelangelo Ricciolini e ornato alle pareti con un ciclo di dipinti su tela commissionati ai maggiori artisti del tempo, celebra le gesta dell'eroe virgiliano in funzione encomiastica.

Proprietà del Comune dal 1967 e sede dell'Accademia di Belle Arti fino al 1997, il palazzo ospita oggi le collezioni comunali: il museo della carrozza e le raccolte di arte antica e moderna.

Costo visita: 2€ - durata visita: min 1 h e mezza



Video
Palazzo
Buonaccorsi

Musei
civici
Macerata



Depliant
Museo

ARENA SFERISTERIO

Al fine di dare alla città una struttura permanente per il gioco della palla col bracciale, nella prima metà dell'Ottocento, alcuni maceratesi finanziarono la costruzione dello Sferisterio, su progetto dell'architetto Ireneo Aleandri.

Inaugurato nel 1829 in stile neoclassico, si distinse fin da subito per la sua maestosità: un'enorme arena di 90 m per 36, circondata da un'elegante successione di arcata scandite da 56 colonne e conclusa da un'imponente muro alto 18 metri.

L'edificio venne anche adibito per pubblici spettacoli: circo equestre, caccia dei tori, manifestazioni pubbliche e di interesse politico.

Con la sua perfetta visibilità e insuperabile acustica, con il tempo lo Sferisterio abbandonò la sua originaria destinazione sportiva per divenire palcoscenico per la musica lirica.

Costo visita: 2€ - durata visita: max 30 min



TORRE CIVICA CON OROLOGIO ASTRONOMICO

La Torre Civica, iniziata intorno al 1492, è alta 64 metri, ed è uno dei migliori edifici del genere nella regione.

Sul basamento si trova la ricostruzione dell'orologio astronomico ad automi, simile a quello di Venezia, costruito nel 1569 dai fratelli Ranieri di Reggio Emilia.

L'opera di arte e di meccanica di precisione, che testimonia lo splendore della cosmologia rinascimentale, illustrata nel suo quadrante, e la fede, simboleggiata dal carosello dei Magi adoranti la Vergine con il Bambino, è tornato sulla torre civica nel 2015 e lo si può ammirare allo scandire delle ore 12 ed alle ore 18.



La distanza tra i tre monumenti è di circa 10 minuti a piedi l'uno dall'altro.